

Commissione d'Ateneo per le Biblioteche

Verbale riunione telematica 21 dicembre 2022

Il giorno 21 dicembre 2022 alle ore 11.00 il prof. Renato Ruffini, Presidente della CAB, dopo avere verificato l'esistenza del numero legale, apre la seduta telematica convocata sulla piattaforma MS TEAMS.

Sono presenti:

Bernardini, Civale, Corrado, De Marco, Gioppo, Frigerio, Merlini, Morocutti, Musselli, Proserpio, Rampichini, Romeo, Ruffini, Savaré, Selva

Sono presenti invitati: Arrigoni, Barbieri, Bottazzi, Cazzaniga, Della Porta, Martella, Pagani, Pagnacco, Pavesi, Riatto, Vignati

Il Presidente ricorda l'Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Presentazione del progetto Declutter (deduplicazione periodici scientifici e biomedici)
3. Obiettivo di Ateneo 2023: razionalizzazione dei programmi di spesa in termini di costi/benefici
4. Convegno 2023 sulle biblioteche accademiche
5. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

- **Inaugurazione sala centrale della Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici: Ruffini** ricorda che alle 11.30 del giorno 11 gennaio p.v. si terrà l'evento di inaugurazione della sala centrale di BSGU, in via Festa del Perdono, che riapre dopo quasi due anni di lavori di ristrutturazione. Interverranno il Magnifico Rettore, il Direttore Generale e la Responsabile della Biblioteca; ai saluti seguirà un aperitivo con breve intrattenimento musicale. Si esprime grande soddisfazione per il conseguimento di questo risultato, che ha impegnato molto i bibliotecari e che porterà notevoli benefici soprattutto per gli studenti.
- **Osservatorio per il Diritto allo Studio Universitario: Morocutti** comunica che il 23 novembre u.s. si è tenuta una seduta dell'Osservatorio DSU completamente dedicata alle biblioteche alla quale ha partecipato insieme a Bernardini, Calatrone, Colombo e Martella. L'interlocuzione con gli studenti è stata molto interessante e con la presenza dei colleghi si è potuta evidenziare la complessità dello SBA. Per condividere le considerazioni emerse all'Osservatorio e i dati presentati, si impegna a inviare il verbale della seduta alla CAB e a tutti i Responsabili di biblioteca. Annuncia infine di essere stata nominata fra i componenti della Commissione per l'interesse costante che gli studenti riservano al servizio bibliotecario. **Ruffini** osserva che la presenza della dirigente ad un tavolo istituzionale in cui si parla di biblioteche è senz'altro positiva.
- **Bilancio di previsione 2023: Morocutti** riferisce che, come si evince dalla *Relazione illustrativa al bilancio unico di Ateneo di previsione 2023* (https://www.unimi.it/sites/default/files/2022-12/03_Relazione%20illustrativa%20al%20Bilancio%20Unico%20di%20Ateneo%20di%20Previsione%20Annuale%20autorizzatorio%202023%20e%20Triennale%202023-2025.pdf) presentata al CdA del 20/12/22, per il 2023 il pareggio economico previsionale viene assicurato

attraverso l'utilizzo di riserve patrimoniali (circa 20 milioni di Euro). Per recuperare il risultato di esercizio previsto con valore negativo, sono stati studiati dei piani di rientro in un quadro di sostenibilità finanziaria, fra cui un piano di razionalizzazione dei costi. Pertanto, nell'ambito del Piano delle Performance 2023, verrà richiesto, come obiettivo, a tutti i dirigenti di rivedere i propri programmi di spesa, nell'ottica di un'analisi di merito costi/benefici. **Savarè** evidenzia che, nell'ambito della richiesta di revisione dei programmi di spesa per l'anno 2023, Savarè la campagna dei rinnovi delle risorse elettroniche per il 2023 è stata ormai conclusa sia per i contratti a cui l'Ateneo aderisce tramite CRUI sia per quelli che vengono gestiti in forma diretta con editori e fornitori. Per quanto riguarda i primi per lo più pluriennali occorre infatti effettuare l'opt out nei tempi stabiliti (solitamente entro fine ottobre dell'anno precedente). Per i secondi il rinnovo viene sempre effettuato nei mesi precedenti alla scadenza per evitare l'interruzione dell'accesso ad inizio anno in quanto le pratiche di rinnovo richiedono due/tre mesi per i vari passaggi amministrativi. Segnala tuttavia che la richiesta di budget per l'anno 2023 è stata prudenziale poichè si è tenuto conto di possibili incrementi dell'aliquota IVA su alcune risorse che potrebbero non verificarsi. Per un contenimento della spesa propone di fissare in un momento dell'anno il termine per la presentazione delle richieste di acquisto/sottoscrizione di nuove risorse elettroniche da parte delle biblioteche in modo da non creare distonie nella programmazione del budget per gli anni successivi.

2. Presentazione del progetto Declutter

Morocutti ricorda che la deduplicazione dei periodici delle attuali biblioteche scientifiche e biomediche in preparazione della futura biblioteca di Campus MIND è stata individuata come uno dei progetti prioritari nell'ambito dello Sviluppo Collezioni dello SBA. Come anticipato nella precedente seduta della CAB, Bernardini, con il supporto di un consulente e di un'unità in staff, ha lavorato alla pianificazione delle attività, cominciando a sperimentare delle buone pratiche gestionali da estendere agli altri progetti pilota.

Bernardini illustra il lavoro svolto, efficacemente riassunto nelle slide presentate (All.1_Progetto_Declutter.pdf), in cui si individuano gli obiettivi del progetto, la sequenza delle attività, e il cronoprogramma.

Ruffini si complimenta e sottolinea come sia stato pienamente raggiunto l'obiettivo chiave dal punto di vista gestionale: la definizione di un metodo di lavoro, da diffondere e a cui allinearsi, per costituire nello SBA una vera e propria comunità di pratica. Osserva inoltre che sarà utile quantificare l'economia per il sistema che si raggiungerà con i metri lineari liberati.

Civale evidenzia l'importanza della creazione della Biblioteca Storica e raccomanda un'analisi approfondita del rapporto fra risorse cartacee e digitali.

Morocutti concorda pienamente sulla necessità di realizzare una Biblioteca Storica dello SBA, della quale occorre rendere consapevole la governance in modo che ne venga tenuto conto nella progettazione per la rifunzionalizzazione dell'area di Città Studi. A tale scopo sarà utile dare la massima diffusione alle relazioni (output di obiettivi di performance 2022) sullo sviluppo dei servizi bibliotecari rispettivamente a MIND e nel campus umanistico di Città Studi, nelle quali si evidenzia in modo argomentato la necessità di liberare gli spazi delle biblioteche dai materiali meno utilizzati ma non scartabili.

Proserpio raccomanda di verificare il match fra le risorse cartacee possedute e le eventuali versioni elettroniche a disposizione o acquistabili, esprimendo anche preoccupazione per quelle risorse elettroniche senza versione print a fronte del fatto che, per i grossi contratti, non esiste più la conservazione dei backfile a cura del Cilea. **Morocutti** precisa che lo SBA affronta il problema della

conservazione a lungo termine delle risorse elettroniche sia partecipando a progetti internazionali come Clockss, sia poggiandosi sulle garanzie offerte dai contratti nazionali CRUI-CARE sulla permanenza dell'accesso ai contenuti sottoscritti. **Bernardini** ricorda che, in ogni caso, nel quadro della normativa a tutela dei beni culturali, non sarebbe possibile l'eliminazione della copia unica, anche se possedessimo la versione elettronica. L'acquisto dei backfile (se commercializzati) avrebbe lo scopo di facilitare l'accesso ai contenuti, soprattutto nel futuro contesto tripolare dell'Ateneo.

Romeo ringrazia **Bernardini** per l'analisi sulle raccolte in ambito biomedico e ritiene che i docenti saranno molto interessati alla liberazione di spazi.

3. Obiettivo di Ateneo 2023: razionalizzazione dei programmi di spesa in termini di costi/benefici

Tenuto conto di quanto premesso nelle comunicazioni iniziali relativamente al piano di razionalizzazione dei costi da attuarsi nel 2023, **Morocutti** propone che la neonata Commissione sviluppo Biblioteca Digitale (Commissione SBD), eventualmente integrata da altri membri CAB interessati, assuma l'incarico di definire criteri e pratiche per lo sviluppo sostenibile della collezione elettronica, con un preciso obiettivo operativo per il 2023 (già presentato all'ultima riunione CAB): considerato che la spesa per nuove risorse elettroniche nel 2023 ammonta a 90.000 €, ci si propone di individuare entro la fine dell'anno un importo pari di risorse da dismettere per il 2024.

Ruffini sottolinea che il valore principale di tale attività non è il risparmio in sé che si riuscirà a conseguire, bensì l'elaborazione del metodo per la razionalizzazione dell'impiego delle risorse finanziarie con l'obiettivo di garantire una crescita governata della collezione. Accanto a questa iniziativa, suggerisce alla Direzione SBA di condurre un'analisi dei costi sul budget 2023, individuando delle priorità rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici (ad esempio valutare l'urgenza della catalogazione straordinaria) e operando conseguentemente. La CAB dovrebbe essere consultata laddove tale analisi conducesse a considerare soluzioni impattanti sui servizi.

La CAB approva quanto proposto e si ribadisce che la Commissione SBD dovrebbe auspicabilmente produrre un primo documento di proposta entro febbraio 2023. **Morocutti** si impegna a svolgere al più presto un'indagine doodle (che sarà inviata a tutti i membri CAB) per stabilire la data della prima riunione della Commissione SBD in gennaio.

4. Convegno 2023 sulle biblioteche accademiche

Ruffini illustra la sua proposta di strutturazione del convegno da organizzare entro la fine del 2023:

- Una parte scientifica: qual è il profilo della biblioteca accademica oggi e nel prossimo futuro? Quali gli elementi di successo? Come si misura il valore pubblico creato dal servizio bibliotecario accademico? Quanto conta la reputazione della biblioteca?
- Una parte dedicata alle strategie di sviluppo: costruire un discorso generale partendo dalla nostra fase di controllo strategico (il documento programmatico dello SBA è scaduto nel 2022) volta a verificare cosa è stato fatto, cosa è andato bene o male, cosa occorre rimodulare o innovare.
- Una parte celebrativa in cui i bibliotecari raccontano le cose fatte e si confrontano con studenti e docenti.

Bernardini suggerisce di fare un sondaggio presso gli utenti per chiedere cosa vorrebbero da noi.

Ruffini aggiunge che già dalla prossima CAB si dovrà cominciare a discutere sul controllo del documento strategico dello SBA. Per il convegno si dovrebbe costituire un comitato organizzatore e

poi si potrebbe lanciare una *call for ideas*. In ogni caso sarebbe bene definire un programma di massima entro febbraio.

La CAB approva quanto proposto dal Presidente.

5. Varie ed eventuali

- **Corraro** pone il problema dell'interruzione del servizio fotostampe che dura ormai da diversi mesi. Morocutti assicura che l'appaltatore sta provvedendo (seppure con ritardo) all'installazione delle attrezzature e che per la riapertura il 9 gennaio il servizio sarà ripristinato in tutte le biblioteche.
- **Corraro** si fa portavoce del disagio di alcuni utenti di Filosofia che lamentano di dover consultare alcune opere in Sottocrociera, mentre ritengono sarebbe più utile riunire le fonti oggetto dei loro studi presso la biblioteca di Filosofia. **Selva** interviene per testimoniare che c'è sempre stata disponibilità da parte di BSGU nel concedere di portare a Filosofia i volumi riservati alla consultazione e anche per invitare la CAB ad una riflessione sul senso della collezione di studi umanistici presso BSGU, riflessione a partire dalla quale ricondividere scelte e regole.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Il Presidente CAB
Prof. Renato Ruffini

La Dirigente SBA
Dott.ssa Tiziana Morocutti